

## **RASSEGNA STAMPA SU VINO, BIRRA E ALTRI ALCOLICI** **A cura di Roberto Argenta, Guido Dellagiacoma, Alessandro Sbarbada**

TRENTINO – ILFATTO24ORE

### **Coca Cola e la nuova bibita alcolica**

Dopo 130 anni di storia basata sulla tanto famosa bevanda analcolica gassata Coca Cola il marchio ha deciso di buttarsi nel mercato con una nuova bevanda, questa volta alcolica.

La bibita verrà venduta inizialmente in Giappone e richiamerà la già presente bevanda locale Chu Hi ma con qualche dettaglio diverso.

Chu Hi rappresenta nel territorio giapponese una bevanda aromatizzata e un po' alcolica. La nuova bibita alcolica Coca Cola invece sarà sempre a basso tenore alcolico e avrà l'aggiunta di Shochu, alcool distillato e acqua aromatizzata.

La bevanda è frutto di un esperimento che l'azienda ha deciso di fare per vedere se possono diventare un colosso anche nel settore delle bibite alcoliche in lattina.

Molti anni fa la Coca Cola è nata proprio con lo stesso intento, ovvero fare un esperimento per vedere come il pubblico reagiva e dopo 130 anni potremmo dire che l'esperimento è riuscito alla grande.

La Coca Cola infatti è famosa in tutto il mondo e non c'è festa in cui non sia presente almeno una bottiglia di questa bevanda frizzante ed aromatica analcolica.

Mettere in commercio una bevanda Coca Cola ma alcolica è una nuova sfida per l'azienda.

Se volessimo però essere davvero pignoli potremmo dire che in realtà nel lontano 1886 la prima Coca Cola si chiamava Pemberton's French Wine Coca ed aveva al suo interno del vino. Quella versione però fu presto sostituita togliendo il vino ed aggiungendo un estratto delle noci di cola e da lì nacque la tanto famosa ed amata Coca Cola.

---

BISCEGLIE24

### **Incidente mortale: guidatore auto positivo all'alcol test, arrestato**

È risultato positivo all'alcool test ed è stato quindi arrestato con l'accusa di omicidio stradale plurimo, il guidatore dell'Alfa Romeo Giulietta coinvolta nell'incidente mortale di stamane in cui, sulla strada provinciale 85, hanno perso la vita due fratelli biscegliesi, Sergio e Carlo Di Ceglie, 56 e 53 anni, mentre si recavano al lavoro in campagna a bordo del furgoncino Iveco Transit. Si tratta di 25enne di Corato, rimasto ferito in maniera non grave nell'incidente. Il giovane è agli arresti domiciliari su disposizione del pm Marcello Catalano della procura di Trani. I due mezzi sarebbero entrati leggermente in collisione e poi i rispettivi guidatori avrebbero perso il controllo. Il furgoncino, che procedeva verso Corato, si è schiantato contro il muretto di una villa e si è ribaltato su un fianco. L'auto, che percorreva la Sp85 in senso opposto, ha sbattuto violentemente a bordo strada ed ha terminato la propria corsa nella carreggiata. I due fratelli biscegliesi sono morti sul colpo.

---

STRETTOWEB.COM

### **Messina, al volante sotto effetto di droghe e alcol: travolge pedoni sul corso Cavour, arrestato**

#### **Due giovani si trovavano lungo il Corso Cavour a Messina quando sono stati travolti dalla furia cieca di un'auto mentre attraversavano la strada**

Una domenica assolata, un anticipo di primavera ideale per una passeggiata: è questo quello che due giovani nella mattinata di ieri si trovavano a fare lungo il Corso Cavour del centro cittadino. Non avrebbero mai potuto immaginare che di lì poco sarebbero stati travolti dalla furia cieca di un'autovettura mentre si accingevano ad attraversare la strada. Un uomo a bordo di una Peugeot 206 di colore blu ad altissima velocità, nonostante altra macchina posta davanti alla sua avesse arrestato la propria marcia giusto poco prima delle strisce pedonali, procedeva invadendo la corsia preferenziale e centrando in pieno, scaraventandoli in aria, i malcapitati pedoni. Se la dava a gambe in una precipitosa fuga che non passava inosservata agli occhi attenti di un collega fuori dal servizio che a bordo della propria auto prontamente si metteva al suo inseguimento dando comunicazione alla sala operativa dell'accaduto e trasmettendo la sua posizione. La caccia all'uomo terminava in via della Zecca grazie all'ennesima manovra dell'operatore di polizia che costringeva l'autore del folle gesto ad accostare ed a scendere dal

proprio mezzo. Non pago l'uomo cercava di dileguarsi a piedi, veniva nuovamente braccato e bloccato grazie all'ausilio delle volanti che arrivate sul posto procedevano al suo arresto. Condotta presso gli uffici di polizia DZEMAILI REDZIP, questo è il nome del responsabile del sinistro appena descritto, montenegrino di 48 anni con precedenti per reati contro il patrimonio, risultava positivo all'alcol test ed ai cannabinoidi. Si informava l'A.G. che disponeva l'accompagnamento del predetto presso la casa circondariale di Gazzi.

---

IL GIORNO

## **Farmaci e alcol, lo sballo finisce sui social**

### **Antidepressivi e cocktail alla codeina tra gli adolescenti. Poi le foto in rete**

di Nicola Palma

Milano, 12 marzo 2018 - Decine di boccette allineate sul comodino. Selfie davanti allo specchio del bagno con una scatola di antidepressivo in bella vista. Analgesici mescolati alla Sprite per dar vita a quella che negli Stati Uniti hanno ribattezzato «purple drank». Poi tutto finisce in Rete: video e foto condivisi in tempo reale per attirare il maggior numero possibile di like. Se ne trovano a decine sui social network, tutti postati da adolescenti milanesi: da Affori a Lambrate, fino al centro, la moda dello sballo on line non conosce differenze di quartiere né di estrazione sociale. Nei filmati, ed è questo l'aspetto più allarmante, compaiono sempre più spesso confezioni di medicinali che in Italia si possono acquistare in farmacia solo dietro prescrizione medica e che invece i ragazzi maneggiano come niente fosse sul divano di casa o su una panchina al parchetto. A cominciare dall'Alprazolam (peraltro citato da un noto rapper in una canzone che non a caso spopola sui profili in questione), benzodiazepina utilizzata per tenere a bada attacchi di panico e disturbi d'ansia. È lo Xanax, per dirla nella versione più conosciuta e commercializzata, che può avere effetti devastanti se ingerito con l'alcol: in sostanza, l'abbinata amplifica gli effetti sedativi e ipnotici, con pericolo di depressione respiratoria.

È una sostanza che in più fotogrammi finisce associata ai cocktail a base di codeina (bibita gassata più sciroppo per la tosse): il mix, in gergo, viene chiamato «Xnx Cod» o «Xnx Codein». Non manca l'ossicodone, che nella terapia del dolore viene abitualmente assunto dai malati terminali di cancro per lenire le ultime sofferenze e che i tossicodipendenti ingurgitano per avere un effetto quasi raddoppiato rispetto all'eroina. Come se lo procurano i minorenni? Nel marzo scorso, i carabinieri della Compagnia di San Donato ne avevano sequestrato 2mila pasticche a due iracheni che si appostavano davanti alle scuole dell'hinterland – da Peschiera Borromeo a San Giuliano – per smerciarle ai liceali. In realtà, sembra che i giovanissimi siano perfettamente in grado di procurarselo da soli: basta dare un'occhiata alle pagine di alcuni di loro per trovare link a siti stranieri che vendono liberamente farmaci, con tanto di offerte in caso di ordinazioni massicce e indicazioni precise sulle modalità di consegna a casa. E così ogni dettaglio si propaga sul web, tra decine di amici e conoscenti che a loro volta fanno da cassa di risonanza.

Un fenomeno che fino a qualche tempo fa era limitato solo ad alcune categorie di internauti, ad esempio i writer vandalici: «Come accade nel mondo del graffitismo – ragiona l'esperta Fabiola Minoletti – si rivela questa tendenza a lasciare traccia delle proprie azioni sui social». Un trend che giocoforza «scatena emulazione e voglia di cercare esibizioni che colpiscano sempre di più». Con il rischio, tutt'altro che calcolato, di andare ben oltre il limite solo per una manciata di visualizzazioni in più.

[nicola.palma@ilgiorno.net](mailto:nicola.palma@ilgiorno.net)

---

CORRIERE DI SIENA

SIENA

## **Ennesimo litigio dopo farmaci e alcol, salvato noto commerciante senese**

Un cinquantenne senese, popolare commerciante del centro storico, è stato soccorso sabato scorso dai carabinieri e dal personale del 118 dopo una intossicazione dovuta all'assunzione di un mix di farmaci e alcolici. I sanitari, dopo una prima visita all'interno dell'abitazione che si trova a pochi passi da Piazza del Campo, lo hanno trasportato in ospedale per ulteriori accertamenti. L'uomo in precedenza aveva avuto un dissidio con la convivente, allontanandola dall'abitazione. Una situazione che si era già ripetuta altre volte e che i carabinieri conoscono

da tempo tanto che i militari dell'auto-radiale hanno cercato di convincere il cinquantenne ad aprire la porta e far rientrare in casa la compagna. Quando si sono accorti che l'uomo non rispondeva e la convivente è stata colta da panico e pianto, hanno fatto intervenire i Vigili del fuoco per aprire la porta. I carabinieri hanno trovato il commerciante sul letto in coma etilico, subito soccorso dai sanitari del 118 che nel frattempo erano sopraggiunti. Sono in corso ulteriori accertamenti per capire le cause di quanto accaduto. E' stata ascoltata a verbale la convivente dell'uomo. E' escluso il tentato suicidio.

---

ZOOM24

**In preda ai fumi dell'alcol minaccia con l'ascia il vicino di casa, denunciato  
L'intervento dei carabinieri ha evitato il peggio e riportato alla normalità la situazione. Denunciato per danneggiamento aggravato un 44enne**

I militari della Stazione dei carabinieri di San Fili hanno denunciato per il reato di danneggiamento aggravato un 44enne di San Vincenzo La Costa. Gli uomini dell'Arma sono stati chiamati ad intervenire dopo una segnalazione al 112. Giunti sul posto hanno sedato una lite furibonda tra due vicini di casa trovando uno dei due armato di ascia. I carabinieri hanno accertato che l'uomo, in evidente stato di ebbrezza, a causa di una lite scaturita per futili motivi, era andato in escandescenza danneggiando il portone a vetro dell'abitazione del vicino.

---

REPUBBLICA Palermo

**Palermo, alcol senza autorizzazione: sequestrato un locale in via Candelai  
Sabato notte circa 300 persone hanno partecipato a una festa**

Musica e alcool senza alcuna autorizzazione. La polizia ha sequestrato un locale, al primo piano di via Candelai, a Palermo, dove sabato notte circa 300 persone hanno partecipato a una serata danzante con somministrazione di bevande alcoliche, senza alcuna autorizzazione. Al gestore del locale sono state comminate sanzioni per circa 10mila euro.

---

GAZZETTA DI MANTOVA

**Rissa davanti al teatro Sociale: un ferito**

**La polizia interviene in piazza Cavallotti. Tutti in fuga, a parte un trentenne ubriaco che è stato portato in ospedale**

MANTOVA. Ancora una rissa in piazza Cavallotti. Teatro dell'ennesima violenza di gruppo, questa volta, i portici del Teatro sociale.

Un trentenne è rimasto ferito e medicato sul posto da un'ambulanza di Porto Emergenza. Le Volanti della Polizia, su segnalazione di alcuni residenti, sono prontamente intervenute con il supporto dei carabinieri.

Al loro arrivo, però, i contendenti avevano già fatto perdere le loro tracce. Tranne un trentenne visibilmente ubriaco che non ha avuto la forza di darsela a gambe.

È successo nella tarda notte di domenica. Sono da poco passate le quattro.

La città è ormai deserta e immersa nel sonno. D'un tratto, proprio davanti al Sociale, si alzano delle urla che spezzano il silenzio.

Qualche abitante della zona si sveglia di soprassalto e si affaccia alla finestra. Vede un gruppo di uomini che se le danno di santa ragione. Grida di rabbia e di dolore. Difficile stabilire il motivo del contendere, ma è facile immaginare che l'alcol abbia fatto la sua parte.

È quello che dovranno stabilire le indagini della Polizia che, nel corso delle ricerche scattate subito dopo la rissa, ha rintracciato un tunisino completamente ubriaco in via Bellalancia, ma con i segni della collutazione .

Nulla di grave ma il 118 è dovuto intervenire.

Ancora una volta piazza Cavallotti si rivela come forse la zona più a rischio della città, nonostante gli intensi ed evidenti sforzi delle forze dell'ordine, per tenere tutto sotto controllo.

---

L'ADIGE

**Alcol e rifiuti al parco dove giocano i bimbi**

Rifiuti e alcol a pochi passi dal parco in cui giocano e si divertono i bimbi. Accade lungo il torrente Fersina, nell'area verde che lo costeggia e che ricade all'interno del territorio della circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara. E questo nonostante il divieto comunale di consumare bevande alcolici nei dintorni (nel raggio di venti metri) dei parchi gioco della città. Una situazione simile, poi, si era verificata qualche giorno fa anche nell'area verde sopra il parcheggio pertinenziale che si trova lungo via della Cervara per salire verso Martignano.

Tornando alla città, ieri mattina, all'incirca verso le 9 e 15 del mattino, le panchine che stanno a una cinquantina di metri dall'area gioco che si trova lungo il Fersina portavano ancora i segni della «nottata brava» di alcuni consumatori di bevande alcoliche. In particolare, su una delle panchine si trovava una bottiglia di birra quasi completamente piena. Sparse a terra, invece, si potevano notare bottiglie di vetro ormai vuote e lattine di bibite, cartacce di ogni tipo. E il quadro poco edificante si completava con i tre cestini dell'immondizia riempiuti oltre misura. Va da sé che per contenere i rifiuti non è bastata la capienza dei contenitori, e molta immondizia è finita a terra. Solo poco prima delle 10 il passaggio di uno degli operatori della cooperativa Le Coste che si occupa di mantenere puliti i parchi cittadini ha reso più vivibile l'intero parco, rendendolo presentabile ed accessibile anche ai bambini.

Solo poco più di un mese fa (a fine gennaio), inoltre, il Comune di Trento aveva messo in cantiere l'idea di modificare il regolamento di polizia urbana introducendo un divieto totale di consumo di bevande alcoliche alle sette principali piazze cittadine con aree verdi adiacenti. Si trattava di piazza Dante e piazza Venezia, parco ex Santa Chiara e Predara, piazza Centa, parco di San Marco e parco di Maso Ginocchio. E certo, il giardino che si trova lungo il Fersina non rientra nell'elenco. Come molti altri parchi dei sobborghi cittadini o collinari che, tuttavia, possono essere teatro di episodi di questo tipo. Quindi, forse, preso atto di ciò, l'amministrazione comunale potrebbe valutare di estendere il tassativo divieto di consumo di alcolici nelle zone frequentate dai bambini. Anche se, appunto, le aree più distanti dal centro storico sono teatro con meno frequenza di tali avvenimenti.

«Si tratta di un problema gravissimo nel senso che sono in genere coinvolti ragazzi giovani. I quali si riforniscono nei supermercati e poi consumano sulle panchine. Purtroppo dobbiamo constatare che anche molte ragazze giovani bevono esageratamente - dichiara la presidente della circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara Maria Grazia Zorzi - L'amministrazione comunale ha coscienza del problema. Ma spesso i fatti avvengono durante la notte, nel momento in cui il personale di sorveglianza è convogliato in zone più nevralgiche. La soluzione può passare attraverso la estensione del divieto del consumo di alcolici a tutte le zone verdi cittadine. Ma non basta. Servono senz'altro i controlli, uniti ad una sensibilizzazione della comunità giovanile e delle famiglie. In tal senso come circoscrizione stiamo organizzando alcuni incontri serali per aiutare i giovani a comprendere la portata del problema».

---

## WINENEWS

**In Europa il consumo di vino diminuirà dello 0,9% all'anno da qui al 2021, e a pagare dazio saranno soprattutto le esportazioni di Francia e Spagna, ma non solo. Crescerà, invece, il peso dell'Italia nel Vecchio Continente. Le previsioni dell'Iwsr**

Nei prossimi 3 anni, in Europa, dove si consuma ancora il 57% del vino mondiale, il peso del Vecchio Mondo produttivo, che pur rimarrà predominante, diminuirà, almeno in volume. Ad eccezione dell'Italia, che continuerà a veder crescere le proprie esportazioni, unico tra i big player di oggi a mantenere questo trend, dato che in quantità Francia e Spagna, nel loro continente, freneranno bruscamente. Ad accompagnare il Belpaese nella crescita saranno player come il Cile, l'Argentina e la Nuova Zelanda, mentre a vedere cali consistenti, oltre a Parigi e Madrid, saranno anche Australia, Sudafrica, Stati Uniti e Germania. Questo è lo scenario che si configurerà da qui al 2021 secondo l'analisi di Vinexpo e International Wine & Spiritits Research, che sul Vecchio Continente ha un giudizio impietoso, guardando ai prossimi tre anni, per la crescita del mercato enoico: "se Usa e Cina sono il motore della nave, l'Europa è la sua zavorra" (<https://goo.gl/Kq9KtT>).

D'altra parte, spiega il report, mentre nel mondo il consumo complessivo di vino, nel 2016 a quota 2,6 miliardi di casse da 9 litri, è stimato in crescita dello 0,4% annuo da qui al 2021, ovvero un plus di 50 milioni di casse, l'Europa nel 2016 ha visto una diminuzione dell'1,3% sul 2015, a quota 1,34 miliardi di casse, ed è stato solo l'ultimo anno di una serie in lento ma inesorabile arretramento, che continuerà con una contrazione dello 0,9% all'anno. Dovuta,

come noto, al calo dei consumi nei Paesi più importanti, come Francia, Italia e Spagna ma, segnala Iwsr, anche Uk e Germania.

In questo quadro, come detto, pare che tra i grandi Paesi esportatori, solo l'Italia vedrà crescere il proprio peso, con una crescita prevista di oltre 1,5 milioni di casse di vino da 9 litri, esportate nei Paesi europei. Chi perderà di più, invece, sarà la Francia, con una perdita prevista che sfiorerà gli 8 milioni di casse, seguita dalla Spagna, che lascerà sul terreno poco meno di 5 milioni di casse, ma freneranno le esportazioni anche da Sudafrica, Usa, Australia, Germania e altri Paesi. Questo non vuol dire, secondo Iwsr, un crollo delle industrie vinicole di questi grandi produttori, perchè, di fatto, un po' come avviene in tutti i settori, in un mercato sempre più globalizzato e con dinamiche difficili da prevedere, si sta ridisegnando la "geopolitica commerciale" del vino. con Francia e Australia, per esempio, che compenseranno le perdite europee con la crescita in altri mercati, come la Cina, come già avvenuto negli ultimi anni.

---

LAMARTESANA.IT

### **Ubriaco al volante non si ferma all'alt dei carabinieri e si schianta Il 20enne di Cologno rientrava da una festa.**

Quando i carabinieri gli hanno intimato l'alt, anziché fermarsi ha cercato di fuggire. Ma è andato a schiantarsi contro un palo. I militari hanno appurato che era ubriaco al volante.

Ubriaco al volante non si ferma all'alt dei carabinieri

Il 20enne, residente a Cologno, rientrava da una festa. A bordo della sua auto ha preso contromano una rotonda a bordo della sua auto, sulla quale viaggiava con due amici. E si è schiantato contro un palo della luce.

In ospedale

I due amici sono finiti in ospedale, con qualche contusione, mentre il conducente non ha riportato ferite. E' risultato positivo all'alcol test. La patente è stata ritirata.

---

REGGIOSERA

### **Minaccia con il coltello l'amico che lo ospita: denunciato Nei guai un 42enne correggese che il padrone di casa voleva mettere alla porta per abuso di alcol**

CORREGGIO (Reggio Emilia) – Rapporti tra coinquilini a dir poco burrascosi quelli tra due amici che abitano in un appartamento di Correggio. Scatti d'ira culminati addirittura con gravi minacce che hanno visto l'intervento dei carabinieri che hanno denunciato un 42enne operaio correggese che, al culmine di una lite con l'amico che lo ospitava, brandendo un coltello da cucina l'ha minacciato di morte perché aveva deciso di "sbatterlo" fuori casa a causa dell'abitudine dell'indagato di "eccedere" negli alcolici.

La decisione di mettere alla porta l'amico, maturata dopo difficili mesi di convivenza a causa dell'uso smodato di bevande alcoliche da parte di quest'ultimo, è stata la causa dell'acceso diverbio nato tra i due amici. Dalle parole i due sono passati presto ai fatti con l'odierno indagato che, complice anche l'abuso di bevande alcoliche, ha preso un coltello minacciando di morte "l'amico". Un grave episodio culminato con l'intervento dei carabinieri correggesi che, oltre a riportare la calma tra le parti, hanno denunciato per minaccia aggravata il 42enne correggese.

---

REPUBBLICA Bologna

### **Ubriaco, picchia la moglie davanti ai figli piccoli: arrestato**

(ansa)

"I Carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile di San Giovanni in Persiceto hanno arrestato un ventinovenne marocchino per maltrattamenti contro familiari o conviventi - informa una nota dell'Arma -. E' successo martedì a Crevalcore, quando una pattuglia dei Carabinieri è stata allertata di recarsi velocemente presso l'abitazione di una ragazza che era stata sentita urlare da alcuni vicini di casa che avevano telefonato al 112. All'arrivo dei militari, la ragazza, madre di due bambini di due e tre anni, riferiva con voce tremante, di essere stata aggredita e picchiata dal compagno, il ventinovenne marocchino".

"La giovane - prosegue il comunicato - presentava evidenti ecchimosi al braccio sinistro, sul collo e un'evidente tumefazione al volto. La ragazza è stata soccorsa dai sanitari del 118 e trasportata d'urgenza presso un Pronto Soccorso situato in zona per essere medicata e ricoverata con una prognosi iniziale di quindici giorni, a seguito di una frattura allo zigomo sinistro. Dalla ricostruzione dei fatti analizzati dai Carabinieri, è emerso che il ventinovenne, come da sua abitudine, invece di trovarsi un lavoro per contribuire al mantenimento della famiglia, al momento sostenuta soltanto dal reddito della ragazza e da un contributo della madre di quest'ultima, era uscito di casa per andare a bere nei vari bar di Crevalcore. Poco prima della mezzanotte, il marocchino era tornato a casa ubriaco e invece di fare silenzio per consentire alla compagna di riposarsi, poiché al mattino sarebbe dovuta andare a lavorare, l'aveva svegliata per dare inizio all'ennesima lite, questa volta, però "arricchita" da strattoni, pungi in faccia e vigorose strette attorno al collo finalizzate allo strangolamento".

I vicini sentendo le urla della donna hanno chiamato il 112. Su richiesta della Procura della Repubblica di Bologna, il marocchino, gravato da precedenti di polizia per droga, furto, porto d'armi e lesioni personali, è stato rinchiuso presso la Casa Circondariale di Bologna.

---

IL MESSAGGERO Abruzzo

### **Cento giorni alla Maturità, studenti ubriachi al pellegrinaggio a S. Gabriele. Poi il fuggi fuggi sotto la pioggia**

Cento giorni all'esame di maturità: oggi pellegrinaggio blindato per diecimila studenti al Santuario di San Gabriele, a Teramo, per le celebrazioni religiose con la benedizione delle penne, con la presenza del nuovo vescovo Lorenzo Leuzzi.

Eppure, anche stavolta, due ragazzi hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici perché ubriachi: agli studenti alticci è stata fatta una flebo e poi sono stati rispediti a casa.

I circa 10mila studenti delle ultime classi delle scuole superiori sono arrivati al Santuario da tutto l'Abruzzo, con un gruppo di studenti arrivato dalla Sicilia e la partecipazione di un gruppo di studenti del liceo scientifico di Amatrice, la cittadina martoriata dal terremoto del 2016. Gli studenti, che frequentano le lezioni in una scuola-container, non hanno voluto mancare l'appuntamento con il santo dei giovani. Per loro una benedizione particolare e un grande incoraggiamento da parte dei padri del santuario.

All'appuntamento che ogni anno si danno i maturanti per le celebrazioni religiose e la benedizione delle penne con cui si sosterrà l'esame, giunto alla 38° edizione, quest'anno hanno partecipato anche le forze dell'ordine, che hanno presidiato l'unico parcheggio per bloccare alcol e droghe. Sono stati i frati passionisti, nei giorni della vigilia, a rivolgere un appello a Prefetto e Questore per uno sforzo particolare affinché il raduno dei giovani si svolgesse nella massima serenità senza alcool e droga.

Così, sono stati disposti numerosi i presidi della stradale sul percorso e il 118 ha coordinato il servizio di emergenza. Il programma della giornata ha visto solo funzioni religiose officiate dal vescovo Leuzzi, con la benedizione delle penne al termine delle S. Messe.

Non solo a Teramo c'è la tradizione della benedizione delle penne: anche in Umbria c'è usanza simile al santuario di S. Rita da Cascia. Qui gli studenti portano in dono una rosa, simbolo caro alla santa. Gli altri santi a cui votarsi non solo in occasione dei 100 giorni, ma di ogni esame sono: S. Espedito da Militene, protettore di coloro che sostengono un esame; S. Pio, protettore degli adolescenti; S. Girolamo protettore di studenti, eruditi, bibliofili e traduttori; S. Luigi Gonzaga, protettore della gioventù; S. Giuseppe da Copertino, patrono degli studenti.

A Livorno, gli studenti si recano al Santuario di Montenero dove devono salire i gradini in ginocchio, e accendere una candela, e ancora, in Sardegna, gli studenti ballando il ballu tundu. Per gli studenti toscani l'appuntamento tradizionale è a Pisa, per toccare la lucertolina di bronzo a due code, scolpita sulla porta centrale della cattedrale in Piazza dei Miracoli.

A Roma i maturandi realizzano scatole colorate e girano per le strade per raccogliere fondi per la gita o la cena dei 100 giorni.

A Viareggio gli studenti si ritrovano in spiaggia per il rito dell'onda: si scrive il voto desiderato sulla sabbia e se un'onda lo porta via, il voto arriverà.

---

LA NAZIONE Firenze

### **Firenze, ubriaca getta grosso vaso dal balcone, per miracolo nessuno si fa male**

**Scatta la denuncia della polizia**

Firenze, 12 marzo 2018 - Ubriaca, ha gettato un grosso vaso di fiori giù dal balcone, domenica mattina intorno alle 10 in viale Fratelli Rosselli a Firenze. La donna, una 26enne brasiliana, è stata denunciata per lancio di oggetti pericolosi dalla polizia, intervenuta su segnalazione di alcuni residenti. Sul posto anche sanitari del 118, intervenuti poiché la donna si trovava in forte stato di agitazione. Il vaso è caduto sul marciapiede davanti all'ingresso del palazzo. Nessuna persona è rimasta ferita.